

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate</p>	<p>L'attuazione delle misure del Piano è stata realizzata in linea di massima. Occorre ulteriormente implementare l'attenzione alla concreta realizzazione delle misure e soprattutto alla fase del monitoraggio.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC</p>	
1.C	<p>Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>L'attuazione delle misure del Piano è garantita principalmente dal ruolo di impulso del responsabile della prevenzione della corruzione e dalle direttive/circolari che opportunamente devono essere predisposte per accompagnare i funzionari ed i dipendenti nella piena attuazione delle misure medesime.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC</p>	<p>Occorre precisare che probabilmente il fattore di maggiore intralcio ad una azione di impulso e coordinamento del RPC che risponda ai canoni dell'azione sistematica e costante è dato dalla circostanza che in capo al RPC sono ricondotte tante funzioni e competenze, per cui il carico di lavoro è tale da non consentire</p>